

## **Beni "sospetti" messi sotto sequestro**

CROTONE - Quattro fabbricati per un valore complessivo di tre miliardi di lire sottoposti a sequestro preventivo, un latitante catturato a Milano; un imprenditrice turistica arrestata insieme al latitante con l'accusa di favoreggiamento. A più di quattro mesi dal blitz antimafia della Dda, messo a segno il 19 dicembre scorso con il fermo di 40 persone considerate affiliate a due presunte cosche operanti a Cutro ed Isola Capo Rizzuto, gli sviluppi dell'operazione "Scacco matto" continuano a tenere impegnati gli uomini delle forze dell'ordine.

Ieri mattina i carabinieri del Reparto Operativo provinciale insieme ai militari del Radiomobile della Compagnia ed agli uomini in forza alla Stazione di Isola Capo Rizzuto, hanno eseguito il sequestro preventivo di quattro fabbricati considerati nella disponibilità del quarantenne Palmo Vertinelli, nato a Cutro ma residente a Reggio Emilia. Arrestato in Emilia nel corso dell'operazione Scacco Matto, Palmo Vertinelli è detenuto con l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso. E secondo gli inquirenti i beni sequestrati al Vertinelli, sarebbero il provento di affari criminali. I militari che hanno agito in esecuzione di un provvedimento emesso dal Gip di Catanzaro, hanno apposto i sigilli del sequestro ad uno stabile in costruzione alto quattro piani composto da 6 appartamenti con giardino condominiale; ad un fabbricato di tre piani con sei appartamenti e sei garage e ad altri due edifici composti da piano terra e seminterrato.

Ieri mattina nella sede del Comando provinciale dell'Arma si è svolta una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il maggiore Massimo Amadio comandante del Reparto operativo provinciale, il capitano Luigi Mazzeo, comandante della Compagnia di Crotone, il tenente Massimo Buonamico del Reparto Operativo ed il tenente Francesco Tocci, comandante del Nucleo Operativo Radiomobile.

Nel corso dell'incontro, gli ufficiali dell'Arma hanno inoltre reso noto l'avvenuto arresto sabato scorso a Milano di Salvatore Iulis, 42 anni di Isola Capo Rizzuto. Iulis, coinvolto nell'operazione "Scacco matto" era latitante dal dicembre scorso. Con il quarantaduenne è stata arrestata per favoreggiamento (è già stata scarcerata in attesa del processo) una nota imprenditrice: Maria Rosa Prandelli, 42 anni, residente ad Isola Capo Rizzuto. Secondo i carabinieri, l'imprenditrice forniva a Iulis i soldi per la latitanza. Gli investigatori dell'Arma hanno inoltre riferito che da tempo sospettavano dell'imprenditrice e la pedinavano. Più volte i carabinieri hanno perquisito il villaggio turistico di Capo Piccolo nella speranza di catturare Iulis.

Così - hanno raccontato gli ufficiali dell'Arma - quando la fine della scorsa settimana, la donna è partita in aereo per Milano è scattata la trappola per il latitante. Gli uomini del Reparto Operativo hanno allertato i colleghi di Milano. L'imprenditrice arrivata nel capoluogo lombardo è stata seguita passo passo dagli specialisti della Benemerita. Gli uomini dell'Arma sono entrati in azione alla stazione ferroviaria. Qui infatti si sarebbe svolto l'incontro fra la Prandelli e Iulis, interrotto dai carabinieri che hanno catturato il latitante e arrestato la donna.

**Luigi Abbramo**